



CITTA' DI TRAVAGLIATO
PROVINCIA DI BRESCIA

AREA POLIZIA LOCALE – AREA POLIZIA LOCALE
Piazza Libertà, 2 – 25039 TRAVAGLIATO BS
Tel. 030/661961 Fax 030/661965 Cod. Fisc. 00293540175
Sito internet: www.comune.travagliato.bs.it
P.E.C.: protocollo@pec.comune.travagliato.bs.it

ORDINANZA N. 38 del 08/04/2016

IL SINDACO

OGGETTO : DISCIPLINA PER IL CONFERIMENTO E PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E RACCOLTA DIFFERENZIATA, UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE E IL DIVIETO DI ABBANDONO E DEPOSITO INCONTROLLATO DI RIFIUTI NEL TERRITORIO COMUNALE.

VISTO l'art. 198 del D.Lgs 03/04/2066 n. 152 e s.m.i. che attribuisce ai Comuni le competenze in materia di gestione dei rifiuti;

VISTO l'art. 7 del D.Lgs 205/2010 e s.m.i. ove, tra l'altro, è stabilito cheomissis...”sono adottate misure per promuovere il recupero dei rifiuti”, nonché misure intese a promuovere il riciclaggio di alta qualità, privilegiando la raccolta differenziata, eventualmente anche mono materiale dei rifiuti;

VISTO l'art. 192 del D.Lgs 03/04/2006 n. 152 e s.m.i. il quale prescrive ai commi:

- 1) che *“l’abbandono e il deposito incontrollato di rifiuti sul suolo e nel suolo sono vietati”*;
- 2) che *“ è altresì vietato l’immissione di rifiuti di qualsiasi genere, allo stato solido o liquido, nelle acque superficiali e sotterranee”*;

ATTESO che *le violazioni devono essere sanzionate, ove non costituiscono reato e non siano sanzionate da leggi, decreti o regolamenti di altra natura, con il pagamento di sanzioni amministrative a norma dell’ art. 7 bis della Legge 2471171981, n. 689 e D.Lgs 267/2000 e s.m.i.;*

VISTI gli art. 255 e 256 del D.Lgs 03/04/2006 n. 152 e s.m.i. (art. 34 del D.Lgs 205/2010) che disciplina il sistema sanzionatorio per la violazione del divieto di abbandono e deposito incontrollato di rifiuti;

CONSIDERATO che l'Amministrazione in linea con la normativa nazionale e regionale intende raggiungere gli obiettivi della raccolta differenziata al fine di assicurare un'elevata protezione dell'ambiente e di tutela igienico-sanitaria e pertanto è da ritenersi obbligatoria la raccolta differenziata dei rifiuti in tutto il territorio comunale;

VISTO che è stato accertato:

- che permangono su tutto il territorio comunale "*fenomeni di abbandono e depositi incontrollati di rifiuti*";
- che spesso vengono utilizzate le pertinenze stradali e vie pubbliche per abbandonare e depositare in modo incontrollato rifiuti di qualsiasi genere, fatto che, oltre a rappresentare un problema estetico e ambientale, può causare un potenziale rischio igienico sanitario per la salute pubblica ed un eventuale pericolo per la sicurezza dei cittadini;

VISTI gli artt. 17 "*modalità di conferimento ai servizi di raccolta porta a porta*", l'art. 58 "*accertamenti*" e l'art. 59 "*sanzioni*" del "*Regolamento di disciplina dei servizi di gestione dei rifiuti urbani e assimilati* – approvato con "Deliberazione Commissariale nr. 12 del 13/03/2008" ;

VISTO il D.Lgs 03/04/2006 n. 152 e s.m.i., modificato dall'art. 34 del D.Lgs 205/2010;

VISTO l'art. 54 comma 2 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i. sulle competenze del Sindaco;

VISTO la Legge 689/81 del 24/11/1981 e s.m.i. " Modifiche al sistema penale";

PRESO ATTO che l'art. 7 – bis del D.Lgs 267/2000 introdotto dall'art. 16 della Legge 3/2003 che non contiene l'espressa espressione che gli Enti possono graduare le sanzioni da applicare,

a seconda la gravità delle violazioni e regolamenti, così come non ha riprodotto l'espressa attribuzione alla giunta comunale;

VISTE le disposizioni emanate dall'ANCI e dal Ministero dell'interno con la risoluzione 263/1-bis/11/1.142 del 07 marzo 2001 e circolare 15900/288/1bis/Legge 142/11;

VISTO l'art. 3, comma 6, legge 15/07/2009 n. 94 "disposizione in materia di sicurezza pubblica";

VISTO il Regolamento d'Igiene Tipo in vigore;

VISTI gli artt. 5, 23 e 28 della Costituzione;

RITENUTO opportuno ed inderogabile provvedere in merito e alla abrogazione delle Ordinanze Sindacali n. 2018 del 19/11/2008 e n. 55 del 16/12/2015;

V I E T A

l'abbandono e il deposito incontrollato in tutto il territorio comunale, aree pubbliche e private soggette ad uso pubblico di rifiuti "speciali pericolosi e non", "urbani differenziati e non";

O R D I N A

CAPO 1)

a tutte le utenze domestiche e non domestiche, a tutti gli operatori commerciali ed esercenti attività imprenditoriali in genere, a conferire in regime di raccolta differenziata i rifiuti solidi urbani ed assimilabili al regime pubblico di raccolta con le seguenti modalità e prescrizioni:

- di osservare la programmazione di raccolta prevista tramite l'ecocalendario predisposto annualmente da Azienda Servizi Territoriali spa rispettando l'orario di esposizione (dalla sera precedente ed entro le ore 6.00 del giorno di ritiro);
- **umido organico**: da esporre negli appositi contenitori all'uopo forniti (bidoncini o carrellati per le utenze non domestiche), sacchetti in mater-bi (biodegradabili e compostabili), le pattumiere da 7.5 litri non devono essere esposte;

- **carta cartone**: impilata, legata o raccolta in cartoni o in sacchetti di carta;
- **residuo secco non riciclabile**: da esporre esclusivamente nei sacchi grigi semitrasparenti, chiusi riportanti la dicitura “Comune di Travagliato” – Azienda Servizi Territoriali spa prelevabili dai distributori automatici; non devono essere introdotti ulteriori sacchetti che non permettono il controllo visivo;
- **imballaggi in plastica**: da esporre nell’apposito sacco giallo semi-trasparente chiuso;
- **vetro, metalli ed alluminio**: da esporre negli appositi contenitori chiusi senza utilizzare sacchi (bidoncini o carrellati per le utenze non domestiche);
- provvedere alla custodia, alla pulizia ed al ritiro dei contenitori svuotati;
- esporre i contenitori vicino all’ingresso dell’utenza evitando di creare ostacoli o pericoli per le persone o per le cose;
- **sfalci e ramaglie**: da conferire esclusivamente presso il centro di raccolta.

Sanzione amministrativa

Le violazioni di cui sopra comportano l’applicazione nei confronti del trasgressore della sanzione amministrativa pecuniaria da Euro 25,00 (Euro venticinque/00) a euro 500,00 (Euro cinquecento/00), ai sensi dell’art. 7- bis della Legge 267/2000, pagamento in misura ridotta di cui al comma 1 art. 16 della Legge 689/81 e s.m.i., con effetto liberatorio in **Euro 50,00** (Euro cinquanta/00).

Di porre a carico, altresì, del soggetto trasgressore i relativi costi del ripristino dello stato dei luoghi, effettuati da personale designato dall’Amministrazione Comunale all’uopo autorizzati.

I costi sostenuti relativi al ripristino e smaltimento verranno quantificati e fatturati direttamente dalla Ditta incaricata dall’Amministrazione.

La quantificazione dei costi relativi alle spese sostenute da parte dell’Amministrazione per il personale di vigilanza, quantificato in Euro 14,00 (Euro quattordici/00) orarie verrà sommato alla sanzione amministrativa di cui sopra prevista dalla normativa vigente.

CAPO 2)

il divieto di abbandono e di deposito in modo incontrollato di sacchetti di rifiuti di qualsiasi natura, sacchetti per l'immondizia a terra, nonché sfalci di potatura lungo le pertinenze stradali, nei canali, vie pubbliche ed in qualsiasi altro luogo pubblico sul territorio comunale.

Il divieto di abbandono è esteso a tutte le imprese, enti e attività che depositano, scaricano e depositano rifiuti in modo incontrollato in siti non idonei, nonché tutte le società che effettuino la raccolta, trasporto, recupero, smaltimento, commercio e intermediazione di rifiuti in mancanza di autorizzazione, iscrizione o comunicazione prescritte dalla normativa vigente, sia pericolosi che non.

Sanzione amministrativa

A chiunque insozzi le pubbliche vie, pertinenze stradali e canali sarà applicata la sanzione minima di Euro 500,00 (Euro cinquecento/00), ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge 15 Luglio 2009, n. 94, recante "disposizioni in materia di *"sicurezza pubblica"*, con effetto liberatorio in **Euro 500,00** (Euro cinquecento/00).

Di porre a carico, altresì, del soggetto trasgressore i relativi costi del ripristino dello stato dei luoghi, effettuati da ditte incaricate dall'Amministrazione Comunale all'uopo autorizzate.

La quantificazione dei costi relativi alle spese sostenute da parte dell'Amministrazione per il personale di vigilanza, quantificato in Euro 14,00 (Euro quattordici/00) orarie verrà sommato alla sanzione amministrativa.

A V V E R T E

che il personale delle forze dell'Ordine, del Comando di Polizia Locale è demandato a vigilare sul rispetto della presente ordinanza e all'eventuale accertamento delle violazioni.

Si invitano tutti i cittadini e associazioni ambientaliste a segnalare al Comando di Polizia Locale, Servizio rifiuti Azienda Servizi Territoriali spa, anche tramite il form presente sul sito www.aziendaserviziterritoriali.com, eventuali violazioni della presente Ordinanza.

DISPONE

Che la presente Ordinanza sia pubblicata all'Albo Pretorio, in apposito manifesto da affiggere nelle forme di rito, pubblicata sul sito internet del Comune e notificato a:

Prefetto di Brescia,
Responsabile dell' Area Tecnica,
Comando di Polizia Locale,
Stazione Carabinieri di Travagliato,
Azienda Servizi Territoriali SpA di Travagliato.

INFORMA

che contro il presente provvedimento ai sensi dell' art. 3 comma 4 della Legge 241/90 e s.m.i. può essere promosso ricorso al TAR di Brescia entro sessanta giorni (60) dalla data di emissione o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro centoventi (120) giorni.

A norma dell'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche, si rende noto che il responsabile del procedimento è il Commissario di PL Sabrina Piacentini.

Travagliato, 08/04/2016

IL SINDACO

F.to Rag. Renato Pasinetti

Pubblicata dal 08/04/2016 al 23/04/2016.

Copia conforme all'originale.